

# Il nuovo Pronto Soccorso dell'AOU San Luigi Gonzaga: innovare struttura, funzione, flussi e attività

\*R. Arione, \*\*A. Paudice, \*\*\*A. Boccuzzi,

\*Direttore Sanitario AOU San Luigi Gonzaga

\*\*Responsabile S.S. Qualità AOU San Luigi Gonzaga

\*\*\*Direttore S.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

Parole chiave: innovazione, percorsi, pronto soccorso

## Introduzione

L'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano è un'Azienda Ospedaliero-Universitaria multispecialistica di rilevanza nazionale che dispone di circa 350 letti di ricovero ordinario e 70 di day hospital, sede di DEA di I livello con un numero di accessi in Pronto Soccorso intorno ai 47.000 all'anno.

A gennaio 2018 è stato inaugurato il nuovo DEA dell'Azienda, completamente riprogettato negli spazi e nella logistica interna per soddisfare le esigenze dei utenti e degli operatori.

## Contenuti:

L'affollamento del Pronto Soccorso rappresenta una costante dei sistemi sanitari avanzati, ma le sue ragioni sono spesso complesse e multifattoriali. La distribuzione degli spazi rappresenta un vincolo importante che consente solo miglioramenti di carattere organizzativo.

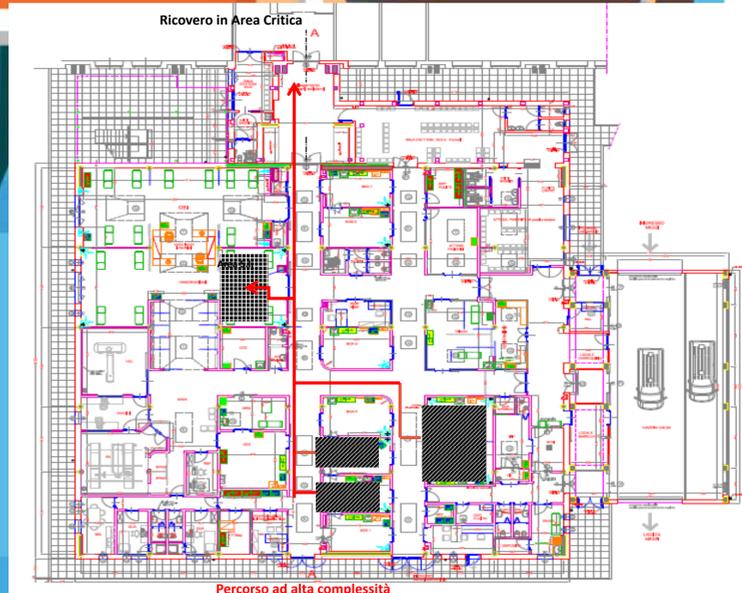
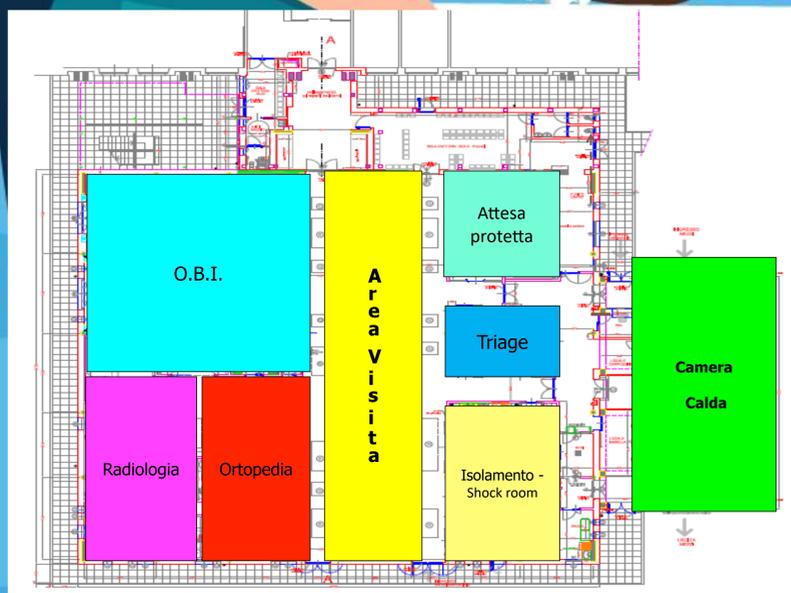
La realizzazione di un nuovo PS invece è un'occasione per l'ottimizzazione dei percorsi fisici degli utenti e degli operatori che può ridurre il tempo necessario da un ambiente ad un altro, verso strutture di diagnostica o per l'approvvigionamento di materiali. Dall'analisi delle attività sono stati riprogettati di concerto con gli operatori il layout delle strutture e la logistica interna del PS.

Il nuovo PS ha una superficie pari a 1.200 m<sup>2</sup> ed è dotato di: 2 sale visita per triage, 8 box polifunzionali per visita e trattamenti (tra cui una sala gessi e un ambulatorio), diagnostica strumentale dedicata (1 Rx, 1 Tac, 1 Eco), 8 posti letto d'osservazione breve intensiva e altrettanti per casi critici.

Sono stati individuati tre percorsi differenziati per intensità di cura e setting assistenziale a cui il paziente viene assegnato a seguito del triage: a bassa, a media e ad alta complessità assistenziale.

I locali sono stati disposti in tre blocchi (attesa e triage, aree visita, OBI e servizi) su quattro percorsi perpendicolari, due dal doppio ingresso della camera calda all'area servizi, due dall'area esterna ai reparti. I locali visita sono in posizione centrale tra l'area di attesa e l'area radiodiagnostica e degenza.

La capacità produttiva del PS si è dimostrata in aumento: nel 2018 sono stati assistiti il 31% in più di codici rossi (418 vs 318), e il trend di accessi si dimostra in aumento anche nel 2019.



## Conclusioni

La creazione di un nuovo Pronto Soccorso è stata un'occasione importante per la ridefinizione dei percorsi interni, percorsi più lineari consentono infatti l'eliminazione di uno spreco con conseguente aumento della capacità produttiva del PS.